

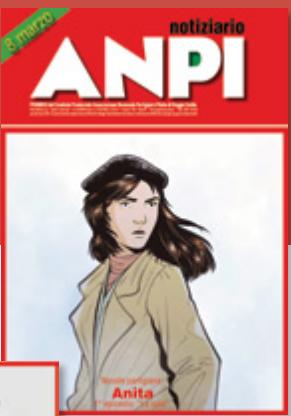
# Anita



FATO | POMES | RONDA | VASIRANI | ZIRONI  
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS

# Anita

COPERTINE  
Delle sei pubblicazioni



## Il rischio dello schianto



Scrivere una storia di resistenza è ormai una faccenda complicata, come nutrirsi rosicchiando un osso che in tanti hanno già spolpato e che ora appare ripulito, disidratato, insapore.

L'ispirazione biografica è già stata utile in molti casi, forse troppi: memorie, ricostruzioni, stralci di vita in montagna, commemorazioni di attentati.

“L'uomo che verrà” il recente e bellissimo film di Giorgio Diritti sui fatti Marzabotto, ha mostrato e chiarito le sue intenzioni in modo splendido e definitivo, donando ai posteri una sentita riflessione sui nostri anni di guerra che lascia poco spazio ad eventuali, tardive elucubrazioni. Benissimo per quasi tutti, malino per gli autori che un giorno fossero chiamati a scrivere sullo stesso argomento.

Chi legge queste righe sa che il temuto evento si è poi verificato e che Fato / Pomes/Ronda/Vasirani hanno accettato la sfida, con giovanile spavalderia e pronti a schiantarsi contro un muro di cose già dette.

Constatare che in circostanze così avverse lo schianto sia stato evitato è un fatto che non smette di sorprendermi.

Gli autori hanno cucinato una tale varietà di paure, amori, rancori e slanci che piazzano “Anita” sull’alto scaffale dedicato all’umanità e ai suoi sentimenti.

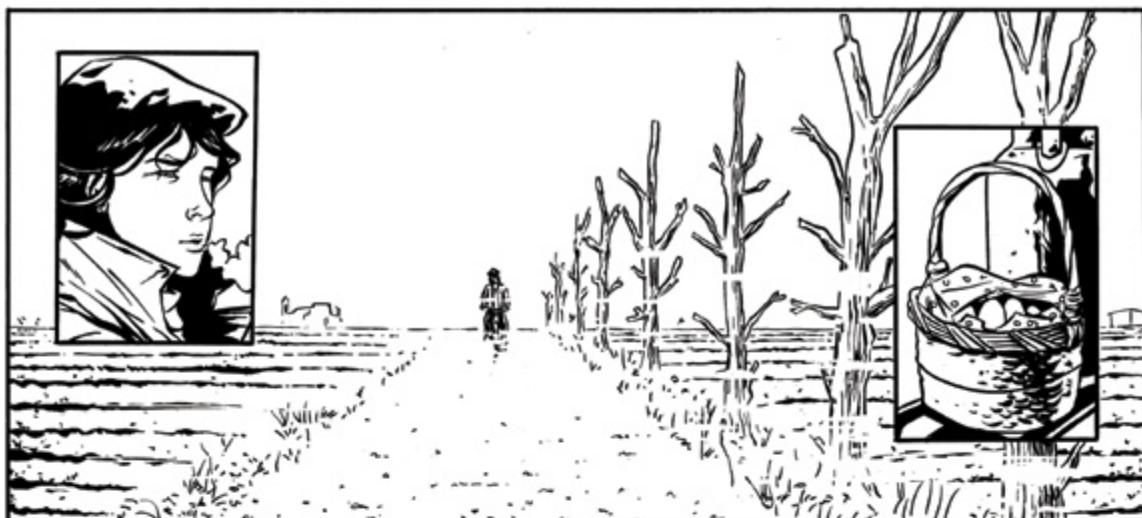
Le storie di uomini e donne non invecchiano e non si fanno spolpare da nessuno. Signori Lettori, affrontate la lettura di “Anita” senza timori per la vostra glicemia, non contiene zuccheri aggiunti e nemmeno insalubri dolcificanti.

Non contiene conservanti coloranti o altre porcherie che ne alterino il gusto, solo umanità al 100%.

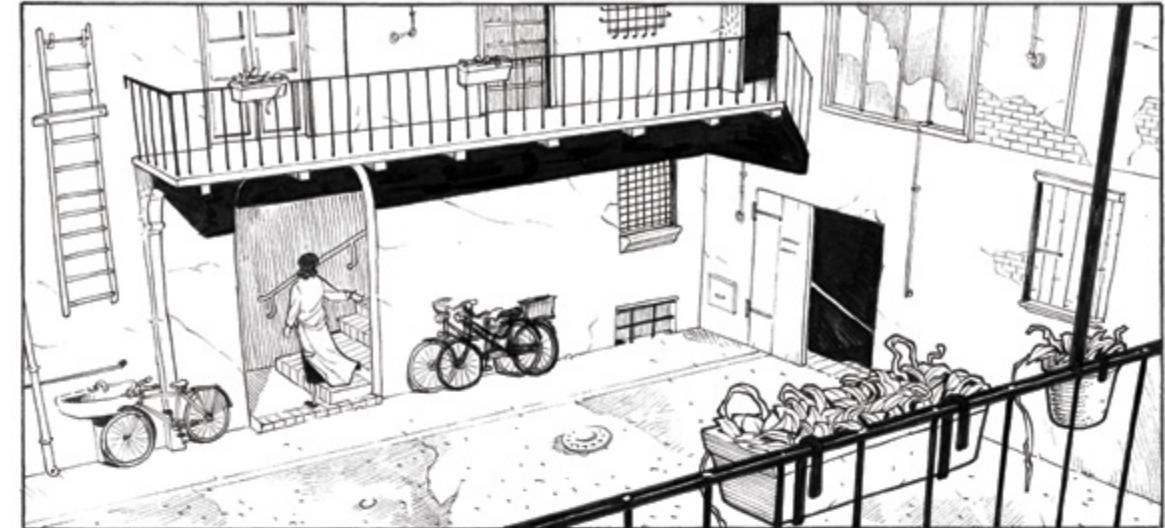
Giuseppe Zironi











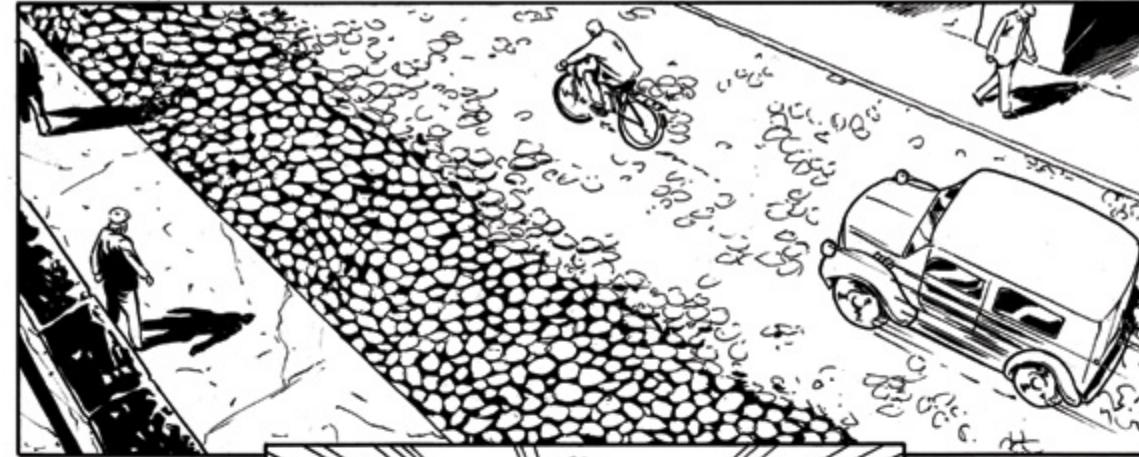
E' STATO RASSIUNTO DA UN SOLO PROGETTILE, PER SUA FORTUNA LA FERITA NON ERA MORTALE. QUESTA MATTINA L'HANNO CONDOTTO DA ME IN CARCERE E MESSO IN UNA CELLA ISOLATA.



SEI UN BRAVO RASAZZO ANGELO... LA NAZIONE HA BISOGNO DI SPIRITI COME IL TUO, COSÌ ALTRUISTI E LEALI.

SE NON POSSI COSÌ SIVANNE TI SPINSEREI AD ARCUOLARTI NELL'ESERCITO REPUBBLICANO.





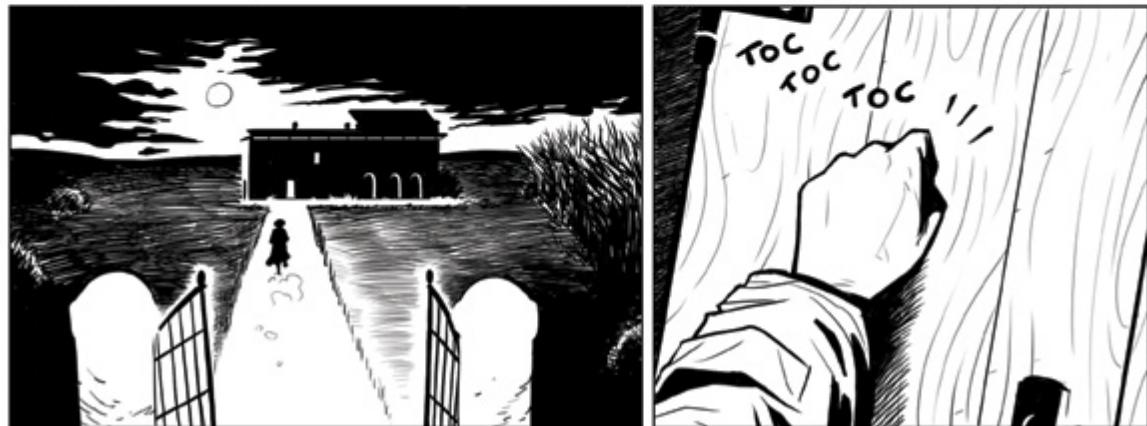
## Colpo di pistola



## disegni di Tommaso Ronda

## La paura





## La paura



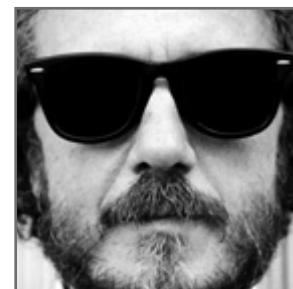
disegni di Angela Fato







## Anita o della verosomiglianza



Se un avvenimento “eccezionale” com’è stata la Resistenza per l’Italia del 1943-45 fosse accaduto negli Stati Uniti sarebbe sicuramente diventato la nuova “frontiera”, il nostro far west. La nostra frontiera, però, sarebbe stato il riconoscimento di un avvenimento che avrebbe potuto rappresentare una salda presa di coscienza nazionale. È avvenuto, certo, ma solo parzialmente. La Resistenza non si è trasformata in quell’epopea che i film western hanno contribuito a costruire per l’America. Il mito popolare della frontiera e il riconoscersi in quel racconto. Anita è una storia a fumetti che, nella sua “serietà” storica, vuole essere leggera e accattivante. Insomma popolare. L’epopea del west è stata narrata in molti modi, diventando leggenda anche fuori dai confini degli States, pensiamo ai bambini, tanto per dire, che si vestivano da cowboy. Pure la Resistenza è stata narrata in diverse forme dalla letteratura al cinema, ma è rimasta confinata in un angolo, come patrimonio parziale della Repubblica italiana. Il graphic novel Anita allarga il cono di luce sulla Resistenza proprio perché libero dai condizionamenti di una storia vera. I disegnatori e gli sceneggiatori hanno rispettato il contesto ma i personaggi sono di invenzione, di fantasia. Una storia verosimile. Anita, nel suo bianco e nero, ha un tratto familiare ma nello stesso tempo originale. Pesca, forse, nel passato. Tuttavia è attuale.

Glauco Bertani

“Nuvole partigiane” - che qui presentiamo - è un progetto nato dalla collaborazione tra ANPI Reggio Emilia, Scuola Comics di Reggio Emilia e Agenzia Babele. Progetti Culturali, in occasione del Settantesimo della Resistenza e dell’ANPI.

Raccontare la Resistenza attraverso il fumetto, questa la prima scommessa, anche se certo non nuova.

La novità, invece, è nel modo in cui è nata l’idea.

Quando ANPI e Agenzia Babele hanno incontrato la Scuola Comics, non avevano un “soggetto” da proporre, un tema da consegnare, una storia preconfezionata da raccontare. L’argomento, certo, era la Resistenza, ma si è deciso che il “come” raccontarla, con quali protagonisti, in quali luoghi, l’avremmo lasciata alla libera interpretazione dei ragazzi di Comics. Noi gli abbiamo solo dato alcuni libri e una cartina, quella della dislocazione delle Brigate partigiane nella provincia di Reggio Emilia.

Massima libertà, dunque, per raccontare la Resistenza, con tutti i rischi che può comportare la libertà in relazione a un soggetto così importante e denso di memorie, emozioni, vite.

Così è nata Anita: libere le scelte interpretative dei ragazzi di Comics, libera lei, Anita, di fare la propria scelta.



### AGENZIA BABELE. PROGETTI CULTURALI

L’Agenzia Babele un’agenzia di Reggio Emilia che si occupa di progettazione culturale e di promozione della lettura al servizio di enti pubblici e privati. I suoi settori di intervento vanno dalla letteratura - per ragazzi ed adulti - all’attualità politica, economica e sociale del mondo contemporaneo. Nel suo lavoro, Agenzia Babele cerca sempre la massima qualità collaborando con i principali professionisti dei settori in cui lavora.

### SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS

Dal 1979 la Scuola Internazionale di Comics si impegna a curare la formazione professionale dei suoi allievi nel campo dell’illustrazione, nel fumetto, nell’animazione, nella grafica, nella progettazione per il Web, nel 3D e nella scrittura.

Grazie all’esperienza di professionisti attivi sul mercato, ogni lezione è allestita come un vero e proprio laboratorio in cui le conoscenze vengono trasmesse in maniera pratica. Ogni anno, la Scuola prepara numerosi esperti delle arti grafiche e digitali per il mondo del lavoro.

Impaginazione in TM Communication  
a cura di  
Lorenzo Criscuoli

Finito di stampare: settembre 2017



Valeria Vasirani



Andrea Pomes



Angela Fato



Tommaso Ronda

SOGGETTO E SCENEGGIATURA

DISEGNI

Rilassati ragazzina... **Anita**, giusto?

Vi prego, non fatemi del male.

Noi non facciamo male ai nostri amici,  
sta a te dimostrare da che **parte** stai.

Io non ho nemici, non voglio averne.

Allora i **fascisti** sono tuoi amici?

Lascatemi andare, mio **padre** sarà in pensiero!

Già, quel gran fascista di tuo padre...

Con il contributo

• • • FONDAZIONE • • •  
**REGGIO TRICOLORE**

